

# BLUARTE

## Riapre il Ristori

✘ Verona - L'ottocentesco Teatro, parte della storia della città, è stato acquistato dalla Fondazione Cariverona nello spirito di operarne una "restituzione" alla città, affidando il progetto di recupero e restauro all' arch. Aldo Cibic...

✘ **Verona** - L'ottocentesco Teatro, parte della storia della città, è stato acquistato dalla Fondazione Cariverona nello spirito di operarne una "restituzione" alla città, affidando il progetto di recupero e restauro all' arch. Aldo Cibic.

### **Sabato 14 gennaio 2012 riapre il Teatro Ristori di Verona, dopo trent'anni di chiusura -**

Sarà la musica a riaprire il Teatro e per l'occasione è stato coinvolto uno degli artisti più creativi del panorama musicale italiano, il violoncellista **Mario Brunello**.

La serata concepita da Brunello ci riporta ad uno dei tempi più simbolici di questa città: Romeo e Giulietta. Nella doppia veste di direttore e solista, assieme all'Orchestra dell'Arena di Verona, Brunello dirigerà di Čaikovskij l'Ouverture-fantasia Romeo e Giulietta ed eseguirà le Variazioni rococò per violoncello e orchestra. Nella seconda parte del concerto l'esecuzione di alcune tra le più celebri danze dal balletto Romeo e Giulietta di Prokofiev saranno intercalate da letture e racconti che lo scrittore Alessandro Baricco dedicherà ai due personaggi.

Nel 1856 il Teatro fu così nominato in onore di Adelaide Ristori, considerata la maggiore attrice italiana dell'Ottocento, che qui conobbe grandi successi. La sera della riapertura verrà anche inaugurata una mostra a lei dedicata, con la straordinaria esposizione dei costumi teatrali originali.

Il palcoscenico del Ristori è stato calcato dai maggiori nomi dello spettacolo italiano: Totò, Macario, Walter Chiari, Dario Fo, Wanda Osiris, Carlo Dapporto, Renato Rascel, Ugo Tognazzi, fino a Roberto Benigni; e nella musica da Mascagni e Beniamino Gigli a Paolo Conte. Gino Paoli, Roberto Vecchioni, da Chick Corea a un giovane Vasco Rossi. La Fondazione ha affidato a una firma veronese come Michelangelo Bellinetti la cura di un agile volumetto che percorre la storia del grande teatro cittadino, innervandosi con lo sviluppo culturale e sociale di Verona da metà Ottocento a oggi. Si potrà così conoscere l'intensa e varia attività del Ristori, dalle esibizioni equestri alla grande prosa, dall'opera alle feste danzanti, dal cinema all'avanspettacolo, fino all'abbandono degli ultimi decenni. La pubblicazione verrà presentata in gennaio, dopo la riapertura.

Nello spirito di restituzione alla Città, il Ristori è quindi un Teatro che sviluppa collaborazioni con le altre realtà cittadine che operano nello spettacolo e, più in generale, nella cultura. E, grazie agli impianti e attrezzature di cui è dotata e ai molteplici usi per cui è stato progettata, è una sala che potrà essere impiegata anche per attività congressuali e altri utilizzi.

A fianco delle collaborazioni, il Ristori presenta una propria offerta culturale che, nel primo semestre 2012, si articola come segue.

#### Danza

Quattro coreografie ciascuno di maestri come Kylián e Balanchine, e poi lavori di Duato e van Manen; il tuffo nella sfrenata fantasia visiva della coppia Montalvo-Hervieu: il Ristori vuole far conoscere al suo pubblico i lavori dei grandi coreografi di oggi e del Novecento, interpretati dalle migliori Compagnie.

Di Kylián, premiato con il Leone d'Oro alla Carriera dalla Biennale di Venezia, si

vedranno due fra i più recenti lavori, *Sleepless* e *Gods and Dogs* con il *Nederland Dans Theater II*, compagnia fondata dallo stesso Kylián; e due coreografie "classiche" come *Symphony in D*, del 1976, e *Evening Songs*, del 1987, con il *Bayerisches Staatsballett II*. Il *Ballet de l'Opéra di Bordeaux*, diretto dal 1996 da Charles Jude, già étoile del *Ballet de l'Opéra di Parigi*, presenta del sommo Balanchine tre lavori decisivi del Novecento come *Apollo* e *Stravinskij Violin Concerto*, entrambi su musica di Stravinskij; *Les Quatre Tempéraments*, musica di Hindemith. A questi si aggiunge *Who Cares?*, presentato dalla compagnia tedesca.

*Lalala Gershwin* è lo spettacolo della Compagnia francese dei coreografi Montalvo-Hervieu, premiata dal mensile *Danza & Danza* per il Miglior Spettacolo dell'Anno; lavoro dove si mescolano l'hip hop con il classico, l'afro con la danza contemporanea, in felice convivenza. Un poema visivo sulla New York degli anni '30, dove prorompe la sfrenata fantasia visiva della geniale coppia di video-coreografi.

### **Musica**

« La "classica" veicola sistemi di pensiero che richiedono all'ascoltatore impegno, attenzione. La nostra vita d'oggi procede per frammentazione e sintesi - mentre la "classica" è costruita perlopiù in modo compatto e articolato »(N. Campogrande). Il Ristori ha perciò chiesto a un grande musicista innovatore, il violoncellista Mario Brunello, di farci scoprire, passo dopo passo, la bellezza della musica cosiddetta "classica". Il progetto sarà una sorta di avvicinamento alla celebre Sinfonia in sol minore di Mozart. Nel percorso, presentato agli studenti nell'arco di tre mattine (e ripreso anche di sera per il pubblico adulto), si affiancheranno al musicista, qui anche narratore e direttore, il compositore Michele dall'Ongaro (direttore della programmazione musicale di Rai-RadioTre e sovrintendente dell'Orchestra Sinfonica della RAI) come narratore, la violinista Sonig Tchakerian, il violista Danilo Rossi, i pianisti Andrea Lucchesini e Edoardo Strabbioli; e l'Orchestra Giovanile Italiana. Questo progetto è realizzato in collaborazione con RAI-Radiotre.

Con Stefano Bollani ( di cui ricordiamo il recente successo televisivo di *Sostiene Bollani*) il Ristori ha voluto allargare la prospettiva: gli è stato chiesto di commentare le relazioni fra la musica brasiliana, il jazz e la "classica". Lui ha risposto chiamando due grandi musicisti carioca come Hamilton De Holanda, al bandolim, e la voce di Marcos Sacramento. Anche in questo caso una tre-giorni dedicata alle scuole alla mattina e ripresa poi la sera.

### **Live**

Il Pubblico del Ristori entra nei grandi Teatri delle capitali internazionali: potrà assistere in diretta, come se fosse seduto nella stessa sala, ai migliori spettacoli di opera e di balletto, ai concerti sinfonici così come a quelli pop, alla grande prosa internazionale. Collegamenti dalla Metropolitan Opera di New York, dalla Scala di Milano, dall'Opéra di Parigi, dal Bolshoi di Mosca, dalla Royal Opera e dal National Theatre, entrambi di Londra; e poi, in esclusiva, direttamente dall'Orchestra Filarmonica di Berlino.

Le riprese delle telecamere consentiranno una visione migliore che in Teatro (magari perché il posto assegnatoci potrebbe essere lontano o laterale); lo speciale impianto audio del Ristori consentirà un ascolto superiore, spesso, a quello in Teatro.

### **Dialoghi della Fondazione Cariverona.**

I Dialoghi della Fondazione Cariverona intendono offrire la possibilità di ascoltare personalità di assoluta rilevanza che riflettono su grandi temi che toccano la vita di tutti noi.

Il primo ciclo dei Dialoghi è dedicato ai temi dell'economia e coordinato dall'avv. Fausto Sinagra, direttore generale della Fondazione Cariverona.

Caratteristica dei Dialoghi è l'illustrazione di un unico tema, visto dalle diverse

angolature dei singoli relatori; in modo che il pubblico, alla fine, si farà un'opinione il più possibile articolata dell'argomento.

Il titolo di quest'anno è Oltre la crisi; il ciclo si articola in tre incontri ed è curato dal prof. Nicola Sartor, ordinario di Scienza delle Finanze all'Università di Verona.

Nel primo incontro il pubblico potrà ascoltare i diversi punti di vista sul superamento della crisi degli amministratori di tre grandi banche che operano sui mercati internazionali: il dott. Roberto Nicastro, direttore generale di Unicredit; il dott. Maurizio Faroni, direttore generale del Banco Popolare; l'ing. Flavio Valeri, Presidente e consigliere delegato di Deutsche Bank Italia.

Nel secondo ecco i commenti sulla globalizzazione delle relazioni economiche e sociali, provenienti da quell'osservatorio privilegiato che è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - OCSE - nelle parole del suo Vice Segretario Generale e Capo Economista, Pier Carlo Padoan.

Nel terzo incontro l'attenzione si concentrerà sulla condizione dei giovani in Italia nel difficile contesto attuale, commentata da Tito Boeri, docente all'Università Bocconi di Milano.

### **Collaborazioni.**

Oltre ai progetti nel campo della musica, presentati sopra, il Ristori avvia un'altra attività di formazione: il Corso di Specializzazione per Giovani Attori, che vede la collaborazione fra il Teatro Ristori, la Fondazione AtlantideTeatro Stabile di Verona, e la prima scuola teatrale italiana, la Civica ScuolaTeatrale Paolo Grassi, di Milano.

Il Corso si concluderà con l'allestimento di uno spettacolo di prosa, che poi verrà promosso in tournée in Italia. Nella scelta dei testi da mettere in scena si darà spazio alle voci della drammaturgia italiana; quest'anno il testo si svilupperà a partire da un soggetto di Vitaliano Trevisan.

Dal 16 al 18 marzo il Ristori ospiterà numerosi incontri della IV edizione di Infinitamente, festival di scienze ed arti ideato dall'Università degli Studi di Verona e realizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e il consorzio "Verona Tuttintorno".

L'edizione ruoterà attorno a tre parole chiave: "Tempo", "Finito" e "Infinito".

Il Teatro Ristori avvia una collaborazione con la Fondazione Arenadi Verona, che come primo progetto presenterà qui lo spettacolo Il suono giallo, terzo appuntamento del Festival Verona Contemporanea. E' una drammaturgia scritta dal celebre pittore Vasilij Kandinskij, che andò in scena la prima volta nel 1975, con la musica di Alfred Schnittke. Al Ristori l'azione coreografica è firmata da Susanna Beltrami.

Nella prossima primavera, Alessandro Anderloni ci guiderà tra i grandi avvenimenti del Novecento presentando una rassegna di teatro e di video che, con spettacoli, proiezioni e incontri, svilupperà il tema della memoria storica.

(08.01.2012)

### **Sabato 14 gennaio 2012 riapre il Teatro Ristori di Verona, dopo trent'anni di chiusura.**

I biglietti del concerto inaugurale e gli abbonamenti si possono acquistare di persona:

in Teatro, Via Ristori 7, tel. 045 693.0001

Box Office, via Pallone 12/a - tel. 045.8011154

(solo biglietti singoli):

FNAC, via Cappello, 34/38 - tel. 045 8063867

Biglietteria del Teatro Filarmonico, via dei Mutilati 4/k - tel. 045 8002880

Biglietteria dell'Arena, via dietro Anfiteatro 6/b - tel. 045 8005151

Concerto di inaugurazione: € 30 gallerie - € 40 platea

INFO: Telefono, 848 002 008

Teatro Ristori

via Teatro Ristori 7 - 37122

Tel. 045 6930000 - fax 045 6930002

[www.teatroristori.org](http://www.teatroristori.org)

Bluarte è su <https://www.facebook.com/bluarte.rivista> e su Twitter: @Bluarte1 - Sito internet: [www.bluarte.it](http://www.bluarte.it)